



Il congresso democristiano

Continuava dalla prima pagina. Il dialogo, ha ancora aggiunto l'oratore, deve svolgersi con l'intero movimento sindacale: «Le idee della relazione Rumor sono anteriori, in linea di maturazione, alle prime enunciazioni di Vanoni». E ancora: «Esiste una psicologia subalterna di fronte alla campagna della destra, che ha sempre portato a cattive sorprese. Noi sappiamo quali è la tattica della destra: la corruzione della sinistra socialista fino alla selezione, poi l'attacco senza quartiere a Lombardi e a Cossiga, che diventano "reversibili". Tutto il P.S.I., tutto il socialismo italiano è utile e valido per la politica di centro-sinistra. La relazione Rumor non ha eliminato ma aumentato di molto le nostre preoccupazioni. Anche per i fanfaniani Domitiani ha avuto parole di critica: non ha neppure tacito il sospetto che l'onorevole Forlani, ponendo l'accento sulla politica di piano, stia in realtà cercando di stornare i voti comunisti per un'eventuale successione al Quirinale. Verso Fanfani è stato periglioso: «Un uomo — ha detto — che ha molto meritato e ancora farà molto nella storia democratica del nostro Paese». Ha infine criticato la pressione dei dorotei per ottenere dai socialisti garanzie sulla omogeneità delle alleanze periferiche. Il dibattito sulla relazione dell'onorevole Rumor è cominciato con l'intervento del ministro Taviani, il quale ha espresso la sua piena adesione alle tesi del segretario del partito. Taviani è convinto, però, che il problema della ricostruzione della base della libertà nel nostro Paese. E' chiaro che non si debba fare del centro-sinistra qualcosa di mistico o di dogmatico; ma neppure tale politica può venire portata a termine se non si opererà in quelle padronali assieme al governo di sinistra, che è indispensabile.

IL PERICOLO DI UNA CRISI PRODUTTIVA SOCIALISTI PREOCCUPATI per la situazione economica

Per De Martino è «urgente» un incontro fra governo, sindacati e imprenditori - Preti dichiara che le elezioni amministrative non saranno rinviate. Roma 13 settembre, notte. Il congresso democristiano sarà il tema dominante della settimana politica che si inizia domani: dopo i primi comizi di una relazione del segretario politico della D.C., onorevole Rumor, le direzioni dei partiti si apprestano ad esaminare collegialmente le conclusioni che adotterà il partito di maggioranza. Il partito comunista, come è noto, ha convocato per giovedì la propria direzione; nello stesso giorno si riunirà la direzione del partito socialista italiano e, in quelli successivi, il comitato centrale mentre i repubblicani si riuniranno domenica prossima. In tale attesa, la cronaca della giornata festiva registra pochi avvenimenti: un articolo del segretario del partito socialista, onorevole De Martino, e un discorso a Ferrara del ministro per la riforma della pubblica amministrazione, onorevole Preti, che si diffondono entrambi sui problemi economici attuali. Per lo scritto il segretario del P.S.I. ha indicato i risultati positivi che si registrano nella situazione congiunturale della linea di centro-sinistra italiana, ma non ha sottovalutato gli aspetti ancora preoccupanti. Sono risultati positivi, che debbono essere consolidati, secondo l'onorevole De Martino, «i sicuri miglioramenti nella bilancia dei pagamenti e nella liquidità monetaria». Sono preoccupanti «i licenzamenti nelle fabbriche, le riduzioni degli orari di lavoro, la stagnazione delle attività edilizie». Problemi, questi ultimi, scrive De Martino, che «bisogna affrontare con la massima energia» se non si vuole che «un minore potere d'acquisto da parte dei lavoratori» possa operare come nuovo elemento di crisi non più nel campo monetario, ma in quello produttivo. In proposito, aggiunge il segretario del P.S.I., «un esame congiunto della situazione da parte delle organizzazioni sindacali e di quelle padronali assieme al governo di sinistra, che è indispensabile». Altri due problemi per il secondo il parlamentare socialista, «occorrono interventi più decisi, sono la disciplina dei prezzi (che non può essere sottratta alle leggi dell'economia, ma a quella della speculazione non solo può, ma deve essere sottratta)» e «il regime vincolistico degli affitti, che scade a dicembre. Per questo ultimo, scrive il segretario socialista, una proroga a noi pare indispensabile nelle presenti condizioni del lavoro e della occupazione». Più ottimista, l'onorevole Preti: «L'ondata di pessimismo che si era diffusa in primavera in relazione alla situazione economica del Paese — ha detto il ministro per la riforma burocratica — si sta ormai esaurendo. Una inversione della non favorevole congiuntura economica è probabilmente vicina e si può verosimilmente guardare con una certa fiducia all'immediato futuro». E' certo comunque, ha concluso Preti, «che coloro che pronosticavano grosse sciagure per l'autunno sono stati smentiti dai fatti».

LA RICHIESTA DI RICOVERO IN CLINICA PRIVATA Visita medica a Ippolito prima che riprenda il processo

I giudici vogliono sapere se l'intervento chirurgico è urgente - L'imputato consentirebbe che il dibattimento continuasse in sua assenza. Roma 13 settembre, notte. Il processo contro Felice Ippolito e gli altri nove imputati minori per la vicenda dell'ente nucleare riprende martedì, al tribunale di Roma, dopo il lungo intervallo «stivo» quasi un mese e mezzo, forse troppo lungo, perché ogni imputato ha diritto di sapere il più presto possibile se la giustizia lo consideri colpevole, e in qual misura. Il processo riprende all'insediamento di un nuovo tentativo dell'imputato di lasciare la cella di Regina Coeli. E' il quinto tentativo del genere, se non andiamo errati. Per quattro volte i giudici hanno ritenuto che Ippolito dovesse restare dove era. Questa volta, con l'aiuto della scienza medica, egli dovrebbe riuscire a lasciare la cella: se non altro per un letto d'ospedale, che il cambio non allegre ma pur sempre vantaggioso. Il primo tentativo degli avvocati difensori di far ottenere a Ippolito la libertà provvisoria si ebbe all'indomani della conclusione dell'istruttoria. Il secondo tentativo, all'apertura del pubblico processo. Entrambe le volte i giudici negarono il beneficio: la gravità delle accuse, essi dissero, era tale che ci si doveva garantire sulla presenza dell'imputato al dibattimento. Terzo tentativo, alla fine del testimoniale. I testimoni avevano in larga parte ridimensionato le accuse iniziali, molte cadute — ad avviso almeno degli osservatori — e gli avvocati ritennero di avanzare nuovamente l'istanza di libertà provvisoria. Ma anche questa volta senza fortuna. Il tribunale respinse la richiesta con una ordinanza di tipo duro, nella quale taluno ritenne di leggere un anticipo di sentenza. Il segretario generale dell'ente nucleare non si rassegnò. Egli affidò la nuova speranza di lasciare la cella, per una clinica, alle sue condizioni di salute, che avevano risentito dei mesi di carcerazione preventiva. Accusò sfaldi di pressione, capogiri. Il tribunale decise di sottoporlo a visita di medici fiscali, e l'opinione di questi fu che il malato avrebbe potuto sopravvivere benissimo essere curati nell'Infermeria di Regina Coeli. Il quinto tentativo, l'attuale, dovrebbe, dicevamo, ottenere miglior sorte. Felice Ippolito è ammalato alle orecchie. Senza un intervento chirurgico rischia di restare sordo. Lo ha confermato l'illustre medico che lo ha sottoposto a visita fiscale, per incarico dei giudici: il professor Domenico Filipo, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'università di Roma. Anche in questo caso, tuttavia, sarà facile a Ippolito lasciare la cella. Il tribunale deve ancora pronunciarsi ufficialmente. Ma già si sa che il pubblico ministero si opporrà al trasferimento dell'imputato in una clinica: a suo parere l'intervento chirurgico, se proprio non fosse possibile effettuare nell'Infermeria del carcere, dovrebbe avvenire al policlinico, e non in una casa di cura privata. I difensori dell'imputato sono ovviamente di parere diverso. Essi sostengono infatti che l'imputato, se deve farsi operare, ha diritto di affidarsi a un medico di sua fiducia, e che quindi non gli possa essere imputato l'ipotesi di un intervento delle norme che esistono per i detenuti ammalati) si trasferì

per una bella casa VISITATE la Mostra Internazionale dell'Arredamento Monza - Villa Reale - 12-27 settembre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23 tutti i giorni

CENTRO DIREZIONALE AFFITTANSI uso ufficio entro primo piano mq. 450 circa, scalone indipendenti, pareti divisorie spostabili, possibilità mezzanini, negozi, posteggio auto riservato. TELEFONO N. 66.67.97

Convitto Nazionale "C. COLOMBO" - Genova Via Bellucci, 4 (Centro città, presso stazione "Principe") Convittori, Seminconvittori, Esterni alunni e alunne. Scuole annesse: Liceo Scientifico, Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Liceo Scienze Sociali, Liceo Scienze Motorie, Liceo Musicale, Liceo Artistico.

MERCATO BRITANNICO OFFRESI ASSISTENZA DI QUALSIASI GENERE SCRIVERE: THE GINSON CONSULTANTS LTD. THE GATHOUSE CLIFFTOPS INN - LONDON E.C.4

IMPORTANTE DITTA COSTRUTTRICE DI SARACINESCHE - VALVOLE - ECC. PER ACQUEDOTTI E INDUSTRIE CERCA RAPPRESENTANTI! Introdottissimi nel ramo per zone Venezia - Emilia - Toscana - Lazio - Puglia. Scrivere, precisando esperienze a: CORRIERE 211-SC - MILANO

TERRENO EDIFICABILE IN MILANO per 60.000 mc. distante 4 km. da piazza del Duomo vendesi anche a lotti CORRIERE 35-FF - MILANO

DIRETTORE AMMINISTRATIVO E/O DEL PERSONALE dirigente 39enne, laureato economia e commercio con pratica decennale in grandi complessi, esperto moderna tecnica amministrativa e legislazione fiscale, ricerca, selezione, gestione del personale a qualsiasi livello, dinamico, attivo, referenzialmente eccellente. Scrivere a: CORRIERE 204-SC - MILANO

NUOVO ALLARME IN ALTO ADIGE Sparatoria in val Ridanna fra militari e terroristi

Quattro sconosciuti hanno aperto il fuoco contro le sentinelle di guardia ad un rifugio, a tremila metri di quota



Bolzano. Le pattuglie motorizzate anticabotaggio in un'azione di rastrellamento nella Val Passiria, sulle pendici del monte Slava. (Telefoto Associated Press).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE Bolzano, 13 settembre, notte. A meno di due giorni di distanza dallo scontro della valle di Tures, l'organizzazione terroristica italo-alestina torna a parlare di sé. Stamattina alle tre, sentinelle

militari appostate nei pressi di «Vedrotta», pendente a 2.300 metri di quota nell'alta valle Ridanna, uccisero un contadino austriaco, hanno arrestato un gruppo di quattro persone annate verso un passo roccioso oltre frontiera. Gli sconosciuti non solo hanno obbedito a ripetute intimazioni di arresto, ma hanno anche aperto contro il rifugio un vivace fuoco di armi automatiche. I militari hanno risposto vigorosamente al fuoco e gli sconosciuti si sono dileguati.

Un terrorista appostato, il quale fece fuoco contro il primo sentinella della stazione di Selva di Valturno, che si presentò a tiro. Accoltella moglie e figlia un meccanico presso Imperia. Le due donne sono all'ospedale. Imperia 13 settembre, notte. Questa sera verso le ore 22 a San Lorenzo al Mare è avvenuto un grave fatto di sangue: un padre, un immigrato meridionale, ha accoltellato una figlia e la madre che si era lanciata in suo soccorso. Le due donne sono state ricoverate all'ospedale San Maurizio di Imperia.

SOLENNE CERIMONIA A DOMODOSSOLA

CELEBRATO IL VENTENNIO della liberazione dell'Ossola

Rievocati i fatti d'arme di quel tempo - Fiori sui cipri dei caduti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE Domodossola, 13 settembre. Una solenne manifestazione ha concluso oggi a Domodossola, città decorata di medaglia d'oro al valor militare, le celebrazioni per il ventunesimo anniversario della liberazione dell'Ossola e della repubblica ossolana.

Morto anche il terzo degli avvelenati da funghi

Brescia, 13 settembre, notte. Nelle prime ore di stamane a Lumezzane, è deceduto l'operaio Rinaldo Bregoli, di 19 anni. Sono così a tre le vittime dell'avvelenamento da funghi che nei giorni scorsi era già colpito in città il padre Angelo, di 47 anni e al fratello Franco, di 14.

A San Marino ha votato l'83,92 per cento degli elettori

Si rinnova il Consiglio grande e generale. S. Marino, 13 settembre, notte. Alla chiusura dei seggi la percentuale ufficiale del sì è pari al 83,92 per cento. I votanti in termini sono stati il 95,15 per cento, mentre gli esterni il 71,57 per cento. Nelle precedenti elezioni del 1959 la percentuale complessiva era stata dell'85,74 per cento.

Smentita a una calunnia sulla morte di Tiralongo

E' apparsa sui giornali austriaci e tedeschi. Roma 13 settembre, notte. Il comando generale dell'Arma dei carabinieri comunica: «Sul giornale austriaco Arbeiter Zeitung è apparsa la notizia secondo la quale il carabiniere Vittorio Tiralongo non sarebbe stato assassinato da un terrorista, bensì dal fratello di una ragazza rimasta incinta ad opera del militare. La notizia è stata raccolta anche da altri giornali, come l'Abend Zeitung e il Bayerische Merkur di Monaco di Baviera».

Misteriosi scoppi avvertiti a Como

Como 13 settembre, notte. E' rimasta inspiegata l'origine di vari scoppi sentiti, nella tarda notte di ieri, in diversi quartieri cittadini. Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza, messi in allarme anche da varie segnalazioni telefoniche, hanno ispezionato ancora stamane le località dalle quali pare provenissero le esplosioni, non riscontrando nulla di anormale. Pare esito negativo hanno avuto le ricognizioni effettuate lungo la linea ferroviaria.

Poco meno di due milioni ai «13» del totocalcio

ROMA 13 settembre, notte. La direzione del Totocalcio comunica le quote di questa settimana: i «tre dici» sono 82 e la quota spettante ai vincitori è di circa 1.874.900 lire ciascuno; i «dodici» sono 1181, con circa 96.200 lire ciascuno.

importante per la prima volta un rasoio elettrico con un SIGILLO di garanzia. La Sunbeam Italiana presenta oggi in anteprima la nuova serie del suo famoso rasoio elettrico Sunbeam 555. La sensazionale novità commerciale è il Sigillo Oro / applicato su ogni rasoio Sunbeam della nuova Serie / a garanzia della qualità e dell'origine. Questa iniziativa, per la prima volta nel settore, tutela l'interesse dell'acquirente che in tal modo ha oggi la sicurezza che ogni pezzo del rasoio è originale / controllato / collaudato dalla Sunbeam. Questa garanzia dà diritto all'assistenza tecnica gratuita. Controllate ed esigete Sunbeam 555 Serie SIGILLO ORO. Concessionario Centro Nord Italia: Paolo Romano S.r.l. Stazione di Servizio - Via Venini, 23 - Milano - tel. 252.423